

Microsoft partner di Polimi Robotica per 250mila studenti

HI-TECH

Al Politecnico di Milano nasce il terzo laboratorio per formare data scientist

Nel 2020 saranno 135mila i posti vacanti nel settore delle tecnologie

Laura Cavestri

«Nel passaggio dal cavallo all'automobile alcuni lavori, come quello dei maniscalchi, sono spariti, ma ne sono nati dei nuovi, come i meccanici o i produttori di pneumatici». Con un esempio semplice, che guarda al passato, il presidente di Microsoft, Brad Smith, ha scelto, ieri, in un'aula gremita di studenti del Politecnico di Milano, di parlare del futuro e della necessità di fare delle competenze dell'intelligenza artificiale, un "patrimonio diffuso" non solo per gli studenti di oggi, ma per tutti i lavoratori anche quelli già inseriti nel mondo produttivo.

Smith ha così suggellato, da un lato, l'estensione al Politecnico di Milano delle partnership già avviate da Microsoft con le università di Napoli e Bari, attivando il terzo laboratorio dedicato ad Intelligenza artificiale e Big data, per formare un totale di 100 data scientist. Dall'altro, ha annunciato l'avvio di «Ambizione Italia per la Scuola», l'iniziativa di Microsoft con Fondazione Mondo digitale per portare corsi e progetti di robotica e artificial intelligence nelle scuole secondarie italiane.

«Il progetto – ha spiegato l'amministratore delegato di Microsoft Italia, Silvia Candiani – coinvolgerà 250mila studenti tra i 12 e i 18 anni, per il 60% ragazze e per l'80% nelle aree più svantaggiate del Paese, toccherà 37 città e formerà 20mila docenti. Del resto, mancano professionisti qualificati nel settore delle tecnologie dove nel 2020 si stima si apriranno 135mila nuove posizioni che non potranno essere coperte. È indispensabile quindi aiutare i nostri giovani ad acquisire quelle competenze che serviranno per i lavori del futuro».

Entrambe le iniziative fanno

parte di Ambizione Italia – progetto più ampio avviato a settembre 2018 – per accelerare la trasformazione digitale in Italia e che consiste in un programma di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze, in linea con i nuovi trend tecnologici, aperto anche a professionisti e a giovani Neet, cioè al di fuori di percorsi formativi e professionali.

Con Ambizione Italia, Microsoft si propone di coinvolgere entro il 2020 oltre 2 milioni di giovani, studenti, Neet e professionisti in tutta Italia,



BRAD SMITH

Per il presidente e Chief legal officer di Microsoft i privati hanno responsabilità nella formazione



FERRUCCIO RESTA

Il rettore del Politecnico ha annunciato moduli integrativi nei corsi su AI

formando oltre 500mila persone e certificando 50mila professionisti per un investimento pari a 100 milioni di euro in attività di formazione e avvicinamento alle digital skills in programma questo anno scolastico.

«Nei prossimi mesi – ha spiegato il rettore del Politecnico di Milano, Ferruccio Resta – nei corsi semestrali che già affrontano i temi dell'Intelligenza artificiale e dei Big data, saranno integrati moduli online ed esercitazioni per consentire agli studenti di sperimentare le tecnologie Microsoft e al termine del corso verrà rilasciato un certificato di Microsoft data science»

«Penso che i governi debbano guidare il processo di trasformazione digitale – ha concluso Brad Smith – e sarebbe importante che Usa, Canada e Ue lavorassero insieme su questo tema, ma il settore privato ha un ruolo importante da giocare che riguarda la formazione delle persone», sottolineando che Microsoft punta anche sulla sfida etica ed ha partecipato al processo di realizzazione del Codice etico Ue sull'intelligenza artificiale.